

Relazione di Bilancio di previsione anno 2013

Cari Colleghi,

l'anno che sta per iniziare è l'ultimo anno del mandato di questo Consiglio.

Come sapete, il rinnovo annuale delle cariche ha portato una donna alla Presidenza, per la prima volta a Firenze: segnale concreto dell'**atto finale del processo di rinnovamento** che questo Consiglio ha promosso fin dal suo insediamento.

Il 2013 sarà inoltre un anno in cui si preannunciano altri eventi straordinari: alcuni sono frutto di scelte del Consiglio lungamente ponderate, altri indipendenti dalle nostre scelte ma ugualmente rilevanti per gli effetti che hanno prodotto sul Bilancio di previsione 2013, che sottopongo alla vostra approvazione.

La prima scelta politica del Consiglio per il 2013 è il **trasferimento dell'Ordine nella nuova Sede**, esigenza ormai consolidata che non può attendere ulteriori proroghe. Mi preme qui sottolineare il percorso che abbiamo svolto per arrivare a questo importante passo. Dopo l'accantonamento del Concorso per la progettazione della nuova sede in via Corridoni, ed una infruttuosa fase di ricerca con il Comune di Firenze come interlocutore, il Consiglio ha scelto di intraprendere la strada della pubblicazione di un bando di rilevanza pubblica per la ricerca di un immobile in affitto che avesse le caratteristiche di cui necessitava l'Ordine. La risposta è stata molto buona e ci ha permesso di selezionare una serie di alternative. Dopo una fase di consultazione on-line con gli iscritti ed un'Assemblea pubblica dedicata al tema, il Consiglio ha fatto la sua scelta, optando per la **Palazzina Reale di Michelucci**. Una scelta che premia la qualità, la funzionalità e il valore simbolico dello spazio, e che stiamo perseguendo con grande impegno nonostante le difficoltà "strutturali" dell'interlocutore, Grandi Stazioni.

Parallelamente, e con la consulenza di professionisti esperti nel settore, sono stati studiati i criteri per poter assumere la gestione della Sede nel modo più rispondente alle esigenze dell'Ordine, nell'ottica di tutelare le risorse degli iscritti in un'operazione di tale importanza. Lo strumento-Fondazione è stato individuato come il più adatto a gestire la nuova Sede, intesa come ormai ben sappiamo non solo come spazio Istituzionale, adeguato alle dimensioni sempre crescenti del numero degli iscritti, ma anche come punto di riferimento aperto agli architetti, alle istituzioni, alla società civile, che contribuisca al recupero del ruolo dell'Architetto come forza trainante per lo sviluppo culturale, ambientale ed economico della società.

In questo quadro si inserisce la seconda scelta che il Consiglio ha dovuto intraprendere, già prudentemente ipotizzata nello scorso bilancio, ovvero la **creazione di una Fondazione diretta dell'Ordine di Firenze**, che abbia dunque la piena legittimità nella gestione di una parte delle quote degli iscritti. La nuova Fondazione, denominata "Fondazione Architetti Firenze", riceverà nel 2013 il contributo dell'Ordine per la gestione della nuova Sede e l'erogazione dei servizi ad essa connessi. Si prevede infatti che la "Fondazione Architetti Firenze" gestisca la Sede, la formazione, le manifestazioni culturali, le commissioni di lavoro, i servizi alla professione in un'ottica da un lato di sinergia politica con l'Ordine Fondatore e dall'altro di sempre maggiore autonomia economica.

Strettamente connesso a questo punto il terzo tema con cui il Consiglio sarà chiamato a confrontarsi per la prima volta, ovvero la **formazione obbligatoria continua**, che la riforma delle professioni varata dall'attuale Governo ha prodotto: da gennaio 2014, con le modalità allo studio da parte del CNAPPC, la formazione obbligatoria sarà una realtà. E' intenzione di questo Consiglio far sì che per gli iscritti di Firenze la formazione non risulti un obbligo in più cui adempiere ma un'occasione reale di crescita, a costo tendente allo zero. Il contributo alla "Fondazione Architetti Firenze" per il 2013 va dunque nella direzione di utilizzare la nuova Sede come laboratorio aperto sul tema formazione, permeabile alle richieste degli iscritti, in un'ottica di ricerca della qualità e di individuazione delle modalità di abbattimento dei costi. Ad esempio, attraverso seminari gratuiti qualificati (che spesso valgono più di un corso), attività culturali come viaggi di Architettura certificati e **partecipazione a progetti di lavoro all'interno delle commissioni dell'Ordine**.

Ultimo elemento straordinario di cui il presente Bilancio tiene conto sono le **elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine**, previste per settembre 2013. Sebbene il clima di incertezza dovuto alla soppressione delle Provincie abbia spinto il CNAPPC a lavorare su un' ipotesi che proroghi la data delle elezioni alla data della reale riconfigurazione delle Provincie stesse, in attesa di comunicazioni precise al riguardo, nel Bilancio di previsione sono inserite le spese per questo importante momento.

I punti fin qui trattati esauriscono le motivazioni delle principali scelte politiche che pesano sul Bilancio di previsione. Di seguito, ed in breve, la descrizione del Bilancio nel suo complesso.

Le entrate derivano **essenzialmente** dalla quota di iscrizione all'Ordine: per il 2013, e per il sesto anno consecutivo, si è previsto **di mantenere inalterata la quota di iscrizione**, nonostante sia stato previsto, prudenzialmente, un minor numero di

iscrizioni rispetto al 2012 e un minor gettito delle entrate relative alla tassazione notule.

Questo è stato possibile sia attraverso **l'estinzione del problema morosità**, che mediante un'attenta attività di Segreteria ed un oculato controllo del Consiglio è oggi ai livelli fisiologici di poche decine di casi, sia attraverso **l'attivazione del servizio PEC** per la quasi totalità degli iscritti, il che implica minori costi per la spedizione delle raccomandate istituzionali.

Le spese per il **funzionamento dell'Organo Istituzionale** non presentano variazioni sostanziali rispetto allo scorso bilancio: in questo capitolo è compreso il contributo obbligatorio al CNAPPC, l'assicurazione del Consiglio ed il compenso per il Revisore. Unica differenza rispetto allo scorso bilancio la chiara distinzione fra rimborsi spese, spese di funzionamento delle Commissioni (per cui è previsto un incremento) ed indennità di presenza ai Consigli dell'Ordine. In aggiunta infine un contributo alle spese per il funzionamento dell'Organismo di Conciliazione, che come previsto nello scorso bilancio, si è costituito in seguito all'opportunità prevista dal Decreto Legislativo n°28/2010 in materia di mediazione.

Il secondo capitolo presenta nella sostanza le variazioni dovute alla creazione del Nuovo Ente gestionale: come spiegato in premessa, si mette a bilancio lo **stanziamento a favore della "Fondazione Architetti Firenze"**. Per far questo, si conferma, ridimensionato, il contributo alla Fondazione esistente (per permettere il pieno svolgimento delle attività in corso) mentre si ridimensiona il contributo a favore delle manifestazioni culturali gestite direttamente dall'Ordine, a favore del nuovo Ente in cui confluirà -fra le altre cose- la gestione delle stesse attività culturali.

Non presenta variazioni sostanziali invece il capitolo dedicato al personale: così come previsto nello scorso bilancio, l'Ufficio è finalmente composto da **una pianta organica al completo**, all'altezza delle funzioni richieste ad un Ordine che rappresenta circa 5.000 iscritti: quattro Segretarie, che svolgono con impegno e continuità le mansioni istituzionali.

Lo stanziamento messo a bilancio per le **consulenze all'Ordine**, dovuto principalmente alla natura straordinaria delle consulenze connesse al trasferimento nella nuova Sede, comprende le figure professionali che ci assisteranno in questo passo così importante, e conferma gli altri incarichi quali agenzia stampa, webmaster, gestione del sito **che** permettono all'Ordine di

comunicare con gli iscritti e di intervenire nel dibattito pubblico sui temi di rilevanza per la collettività.

Anche il capitolo dedicato alle **spese per gli uffici** evidenzia il trasferimento nella nuova Sede, mettendo a bilancio una cifra inferiore per l'affitto della sede attuale, sebbene sia ivi compreso, in maniera prudentiale, uno stanziamento per l'affitto doppio nel periodo di sovrapposizione dovuto alla fase di trasloco.

Gli altri capitoli di spesa non presentano significative variazioni rispetto allo scorso bilancio, mentre nel capitolo dedicato alle spese in conto capitale troviamo, come anticipato in premessa, il capitolo dedicato alle elezioni e alle spese straordinarie per la "Fondazione Architetti Firenze".

Il bilancio preventivo che ho presentato alla vostra approvazione è redatto per permettere al Consiglio di continuare ad operare nella direzione tracciata sin dal programma elettorale, e chiudere l'anno di mandato con un passo avanti concreto nella costruzione di un nuovo modello di Ordine, aperto e trasparente.

Ringraziandovi per la fiducia, auguro buon lavoro a tutti.

Firenze 05 – 11 - 2012

il Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Firenze

Arch. Colomba Pecchioli



PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE

	Residui presunti finali dell'anno 2012	Previsioni definitive dell'anno 2012	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
<i>Avanzo iniziale di amministrazione presunto</i>		668.512,63		579.986,11	1.207.804,72
<i>Fondo Cassa iniziale presunto</i>					
01 001 0001 Quota Annuale	40.940,00	874.440,00	-4.440,00	870.000,00	870.000,00
01 001 0002 Tassa Iscrizione		1.820,00	-20,00	1.800,00	1.800,00
01 001 0003 Timbro Professionale		4.340,00	1.360,00	5.700,00	5.700,00
01 001 0004 Incremento Quote Nuovi Iscr.		7.000,00	800,00	7.800,00	7.800,00
01 001 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	40.940,00	887.600,00	-2.300,00	885.300,00	885.300,00
01 002 0001 Prov. Diritti segr. e Rimb. Vari		1.000,00	-200,00	800,00	800,00
01 002 0002 Prov. Diritti Tassazione Notule		25.000,00	-5.000,00	20.000,00	20.000,00
01 002 0004 Prov. Per Interessi Attivi c/c	2.500,00	10.000,00	2.000,00	12.000,00	12.000,00
01 002 0005 Recupero Spese Varie		500,00		500,00	500,00
01 002 0007 Entrate Org. Med. Architetti (OMA)	2.500,00	10.000,00		10.000,00	10.000,00
01 002 PROVENTI DIVERSI	2.500,00	46.500,00	-3.200,00	43.300,00	43.300,00
01 ENTRATE CORRENTI	43.440,00	934.100,00	-5.500,00	928.600,00	928.600,00
03 001 0001 ritenute previdenziali e assistenziali		20.000,00		20.000,00	20.000,00
03 001 0002 Entrate per ritenute d'acconto		20.000,00		20.000,00	20.000,00
03 001 0003 Gestione iscritti		20.000,00		20.000,00	20.000,00
03 001 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		60.000,00		60.000,00	60.000,00
03 ENTRATE PART. GIRO E CONT. SPEC.		60.000,00		60.000,00	60.000,00
<i>Riepilogo Complessivo dei Titoli</i>					
ENTRATE CORRENTI	43.440,00	934.100,00	-5.500,00	928.600,00	928.600,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
ENTRATE PART. GIRO E CONT. SPEC.	43.440,00	60.000,00	-5.500,00	60.000,00	60.000,00
Totale	43.440,00	994.100,00	-5.500,00	988.600,00	988.600,00
TOTALE ENTRATE	43.440,00	994.100,00	-5.500,00	988.600,00	988.600,00
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale		50.000,00		80.000,00	45.500,00
Utilizzo dell'avanzo di cassa iniziale					
TOTALE GENERALE	43.440,00	1.044.100,00	-5.500,00	1.068.600,00	1.034.100,00

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

ANNO 2013

	Residui presunti finali dell'anno 2012	Previsioni definitive dell'anno 2012	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
11 001 0001	167.000,00	168.830,00	170,00	169.000,00	167.000,00
11 001 0002		10.700,00	300,00	11.000,00	11.000,00
11 001 0003	17.000,00	80.000,00	-54.000,00	26.000,00	20.000,00
11 001 0004		15.950,00	19.050,00	35.000,00	35.000,00
11 001 0005			58.000,00	58.000,00	58.000,00
11 001 0006	4.500,00	4.500,00		4.500,00	4.500,00
11 001 0007		1.668,60	8.331,40	10.000,00	10.000,00
11 001	188.500,00	281.648,60	31.851,40	313.500,00	305.500,00
11 002 0001		5.500,00	500,00	6.000,00	6.000,00
11 002 0003		40.000,00	-20.000,00	20.000,00	20.000,00
11 002 0004		500,00	-500,00		
11 002 0005		60.000,00	-30.000,00	30.000,00	30.000,00
11 002 0010		10.000,00		10.000,00	10.000,00
11 002 0011	55.050,00	55.050,00	103.950,00	159.000,00	159.000,00
11 002	55.050,00	171.050,00	53.950,00	225.000,00	225.000,00
11 003 0002		700,00		700,00	700,00
11 003 0003		500,00		500,00	500,00
11 003		1.200,00		1.200,00	1.200,00
11 004 0001	9.000,00	120.500,00	-500,00	120.000,00	120.000,00
11 004 0004	532,56	1.500,00	-500,00	1.000,00	1.000,00
11 004 0005		5.000,00	-1.000,00	4.000,00	4.000,00
11 004 0006	8.000,00	38.000,00	1.000,00	39.000,00	39.000,00
11 004	17.532,56	165.000,00	-1.000,00	164.000,00	164.000,00
11 005 0001	22.000,00	83.331,40	-8.331,40	75.000,00	50.000,00
11 005	22.000,00	83.331,40	-8.331,40	75.000,00	50.000,00
11 006 0001		74.000,00	-17.000,00	57.000,00	57.000,00
11 006 0002		10.000,00	-4.000,00	6.000,00	6.000,00
11 006 0003		3.000,00	-500,00	2.500,00	2.500,00
11 006 0004		7.000,00	-3.000,00	4.000,00	3.000,00
11 006 0005		5.500,00		5.500,00	5.000,00
11 006 0006		17.000,00		17.000,00	17.000,00
11 006 0007		3.500,00	-500,00	3.000,00	3.000,00
11 006 0008		5.700,00	-3.200,00	2.500,00	2.500,00
11 006 0009		12.500,00	-3.500,00	9.000,00	9.000,00
11 006 0010		2.500,00	-500,00	2.000,00	2.000,00

ANNO 2013

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

	Residui presunti finali dell'anno 2012	Previsioni definitive dell'anno 2012	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
11 006 0011 assistenza programmi software		14.500,00	-500,00	14.000,00	14.000,00
11 006 SPESE PER GLI UFFICI		155.200,00	-32.700,00	122.500,00	121.000,00
11 007 0002 Spese timbri e accessori		8.500,00	-1.000,00	7.500,00	7.500,00
11 007 0004 Imposte e Tasse		6.000,00	-2.000,00	4.000,00	4.000,00
11 007 SPESE ED ONERI DIVERSI		14.500,00	-3.000,00	11.500,00	11.500,00
11 008 0001 Fondo Riserva Stanziam. Insuf.		15.670,00	-9.570,00	6.100,00	6.100,00
11 008 POSTE CORRETTE COMPENS. SPESE		15.670,00	-9.570,00	6.100,00	6.100,00
11 SPESE CORRENTI	283.082,56	887.600,00	31.200,00	918.800,00	884.300,00
12 001 0001 Acquisto Mobili e Arredi		500,00	-500,00		
12 001 ARREDAMENTO		500,00	-500,00		
12 002 0001 Acquisto Computer e Hardware		4.000,00	-3.000,00	1.000,00	1.000,00
12 002 0002 Programmi Software		2.500,00	-2.500,00		
12 002 SPESE PER INFORMATICA		6.500,00	-5.500,00	1.000,00	1.000,00
12 MOBILI ED ATTREZZATURE		7.000,00	-6.800,00	1.000,00	1.000,00
13 001 0002 F.do Liquid. Personale TFR	9.000,00	9.500,00	-700,00	8.800,00	8.800,00
13 001 0010 Spese dotazione nuovo ente gestionale		80.000,00	-80.000,00		
13 001 0011 Spese straordinarie Elezioni			40.000,00	40.000,00	40.000,00
13 001 0012 Spese straordinarie nuovo ente gestionale			40.000,00	40.000,00	40.000,00
13 001 ACCANTONAMENTI	9.000,00	89.500,00	-700,00	88.800,00	88.800,00
13 SPESE IN CONTO CAPITALE	9.000,00	89.500,00	-700,00	88.800,00	88.800,00
14 001 0001 ritenute previdenziali e assistenziali		20.000,00		20.000,00	20.000,00
14 001 0002 Uscite per Ritenute di acconto		20.000,00		20.000,00	20.000,00
14 001 0003 Gestioni iscritti		20.000,00		20.000,00	20.000,00
14 001 USCITE PER PARTITE DI GIRO		60.000,00		60.000,00	60.000,00
14 USCITE PART. GIRO E CONT. SPEC.		60.000,00		60.000,00	60.000,00

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - USCITE

ANNO 2013

	Residui presunti finali dell'anno 2012	Previsioni definitive dell'anno 2012	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
Riepilogo Complessivo dei Titoli					
SPESE CORRENTI	283.082,56	887.600,00	31.200,00	918.800,00	884.300,00
MOBILI ED ATTREZZATURE		7.000,00	-6.000,00	1.000,00	1.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	9.000,00	89.500,00	-700,00	88.800,00	88.800,00
USCITE PART. GIRO E CONT. SPEC.		60.000,00		60.000,00	60.000,00
Totale	292.082,56	1.044.100,00	24.500,00	1.068.600,00	1.034.100,00
TOTALE USCITE	292.082,56	1.044.100,00	24.500,00	1.068.600,00	1.034.100,00
TOTALE GENERALE	292.082,56	1.044.100,00	24.500,00	1.068.600,00	1.034.100,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ENTRATE	2013		2012	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	885.300,00	885.300,00	887.600,00	887.600,00
PROVENTI DIVERSI	43.300,00	43.300,00	46.500,00	44.500,00
<i>A) Totale entrate correnti</i>	928.600,00	928.600,00	934.100,00	932.100,00
<i>B) Totale entrate c/capitale</i>				
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>C) Totale entrate partite di giro</i>	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
(A+B+C) TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	988.600,00	988.600,00	994.100,00	992.100,00
Disavanzo di amministrazione presunto nell'anno	80.000,00		50.000,00	
Disavanzo di cassa presunto nell'anno		45.500,00		
Totale a pareggio	1.068.600,00	1.034.100,00	1.044.100,00	992.100,00

USCITE	2013		2012	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
FUNZION.ORGANI ISTITUZIONALI	313.500,00	305.500,00	281.648,60	314.530,00
SP.MANIF.INIZ.CULT.E CONT.VARI	225.000,00	225.000,00	171.050,00	179.000,00
SP.STAM.PERIOD.E PUBBL.RELAZ.	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.700,00
ONERI PER IL PERSONALE	164.000,00	164.000,00	165.000,00	142.500,00
CONSULENZE	75.000,00	50.000,00	83.331,40	68.000,00
SPESE PER GLI UFFICI	122.500,00	121.000,00	155.200,00	131.700,00
SPESE ED ONERI DIVERSI	11.500,00	11.500,00	14.500,00	11.500,00
POSTE CORRET.E COMPENS.SPESE	6.100,00	6.100,00	15.670,00	15.670,00
<i>A1) Totale uscite correnti</i>	918.800,00	884.300,00	887.600,00	864.600,00
ARREDAMENTO			500,00	2.000,00
SPESE PER INFORMATICA	1.000,00	1.000,00	6.500,00	7.500,00
ACCANTONAMENTI	88.800,00	88.800,00	89.500,00	57.000,00
<i>B1) Totale uscite c/capitale</i>	89.800,00	89.800,00	96.500,00	66.500,00
USCITE PER PARTITE DI GIRO	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>C1) Totale uscite partite di giro</i>	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
(A1+B1+C1) TOTALE USCITE COMPLESSIVE	1.068.600,00	1.034.100,00	1.044.100,00	991.100,00
Avanzo di cassa presunto nell'anno				1.000,00
Totale a pareggio	1.068.600,00	1.034.100,00	1.044.100,00	992.100,00

RISULTATI DIFFERENZIALI	2013		2012	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A - A1) Saldo di parte corrente	9.800,00	44.300,00	46.500,00	67.500,00
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	-89.800,00	-89.800,00	-96.500,00	-66.500,00
(A+B) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-80.000,00	-45.500,00	-50.000,00	1.000,00
(A+B+C) - (A1+B1+C1) Avanzo/Disavanzo di competenza	-80.000,00	-45.500,00	-50.000,00	1.000,00

Anno 2012 **TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2012**

Fondo Cassa Iniziale	1.051.455,38
+ Residui Attivi Iniziali	92.247,67
- Residui Passivi Iniziali	526.693,99
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione iniziale	617.009,06
+ Entrate accertate nell'esercizio	898.181,03
- Uscite impegnate nell'esercizio	517.412,71
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	0,00
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	997.777,38
+ Entrate presunte per il restante periodo	10.000,00
- Uscite presunte per il restante periodo	179.148,71
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	43.440,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	292.082,56
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2012	€ 579.986,11

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista	
Parte Vincolata	
Parte Disponibile	579.986,11
Totale Risultato di Amministrazione	€ 579.986,11

PREVENTIVO ECONOMICO IN FORMA ABBREVIATA

	2012		2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	924.100,00	924.100,00	916.600,00	916.600,00
Totale valore della produzione (A)	924.100,00	924.100,00	916.600,00	916.600,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	3.000,00	3.000,00	2.500,00	2.500,00
7) per servizi	333.200,00	333.200,00	304.000,00	304.000,00
8) per godimento beni di terzi	83.000,00	83.000,00	59.000,00	59.000,00
9) per il personale		168.500,00		168.800,00
a) salari e stipendi	130.000,00		120.000,00	
b) oneri sociali	31.500,00		40.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	7.000,00		8.800,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni		13.780,00		15.856,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.699,00		5.865,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.081,00		9.991,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi	50.000,00	50.000,00		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione	336.900,00	336.900,00	473.300,00	473.300,00
Totale Costi (B)	988.380,00	988.380,00	1.023.456,00	1.023.456,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-64.280,00	-64.280,00	-106.856,00	-106.856,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari		10.000,00		12.000,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
d) proventi diversi dai precedenti	10.000,00		12.000,00	
17) Interessi e altri oneri finanziari				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)	10.000,00	10.000,00	12.000,00	12.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscriviibili al n.5)				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscriviibili al n.14)				
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui				
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui				
Totale delle partite straordinarie (20-21+22-23)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C:D+E)	-54.280,00	-54.280,00	-94.856,00	-94.856,00
24) Imposte dell'esercizio		0,00		0,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	-54.280,00	-54.280,00	-94.856,00	-94.856,00

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE
DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI
CONSERVATORI DI FIRENZE PER L'ESERCIZIO 2013**

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Firenze ha trasmesso al Revisore Unico il bilancio preventivo per l'esercizio 2013.

Il Revisore ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione, predisposto dal Tesoriere.

La documentazione prodotta dall'Ordine degli Architetti P.P.C. di Firenze, viene ritenuta sufficiente a supportare considerazioni di merito sulla previsione dell'andamento della gestione di un esercizio finanziario e a consentirne l'utilizzo ai fini della verifica degli scostamenti rispetto alle ipotesi previsionali;

Le quote annuali previste nel Preventivo finanziario e gestionale per l'esercizio 2013 ammontano ad € 870.000,00, a cui si aggiungono le quote previste riconducibili alle nuove iscrizioni per € 7.800,00. Le entrate riconducibili alla tassazione delle notule ammontano ad € 20.000,00, mentre gli interessi attivi sulla liquidità depositata ammontano ad € 12.000,00. Il totale delle entrate correnti previste è di € 928.600,00;

Il preventivo finanziario gestionale rispetta il principio di pareggio finanziario.

Il preventivo economico evidenzia un disavanzo economico di € 94.856,00.

La documentazione appare conforme alle disposizioni di legge e del Regolamento adottato.

Il Revisore, pertanto, condivide i criteri di impostazione dei suddetti documenti.

Le entrate previste vengono considerate attendibili e le uscite previste sono considerate congrue e coerenti con i programmi del consiglio.

In considerazione di quanto sopra il Revisore Unico, valuta sulla base dell'esame delle singole poste del bilancio preventivo 2013, di condividerne le linee previsionali, che appaiono guidate nella loro definizione, dal principio della prudenza e pertanto invita l'Assemblea degli iscritti ad approvare il bilancio preventivo 2013, sul quale esprime favorevole.

Firenze, li 9 novembre 2012

Il Revisore Unico
Dott. Ranieri Mario Cilotti